

Servizio Centrale Unica di Committenza

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Oggetto: COMUNE DI MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA. AFFIDAMENTO CONVENZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI IMMOBILI COMUNALI ANNI TRE. INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA ED APPROVAZIONE ATTI DI GARA.

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

VISTA la vigente normativa:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici», di seguito nominato semplicemente «Codice»;
- il Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 56 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 8 «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- l'articolo 12 della Legge 23 maggio 2014, n. 80 «Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015»;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico Ordinamento Enti Locali»; di seguito nominato semplicemente «TUEL»;

PREMESSO che:

- tra il Comune di Luino, il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca ed il Comune di Grantola è stata stipulata in data 1/12/2015 una convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/1990 che disciplina la gestione in forma associata tra i comuni aderenti della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni;
- il Comune di Luino, con la deliberazione della Giunta comunale n. 149 in data 1/12/2014, ha istituito presso la propria sede un Ufficio comune come struttura organizzativa operante quale Centrale unica di committenza per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni, in relazione a quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006;
- con provvedimento del Sindaco del Comune di Luino n. 262 in data 15/12/2015, in esecuzione di quanto previsto all'art. 16 della convenzione istitutiva del servizio associato, sono state attribuite le funzioni di Responsabile della Centrale Unica di Committenza al dipendente dott. Mauro VETTOREL;

- per tutto quanto non espressamente escluso, i Comuni associati sono tenuti ad avvalersi della Centrale Unica di Committenza per le acquisizioni di lavori, servizi e beni nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati dalla convenzione;
- con deliberazioni n. 53 del 18/12/2017, adottata dal Consiglio Comunale del Comune di Luino, n. 61 del 20/12/2017, adottata dal Consiglio Comunale del Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, n. 37 del 22/12/2017, adottata dal Consiglio Comunale del Comune di Grantola, n. 5 del 15/03/2018, adottata dal Consiglio Comunale del Comune di Germignaga è stata approvata modifica convenzione con l'adesione Comune di Germignaga;

VISTO l'articolo 5 della legge n. 381/1991 il quale prevede che gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ossia lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, per la fornitura di beni e servizi, diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1;

CONSIDERATO che l'articolo 37 del Codice prevede che:

1. le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza mentre — per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente — le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 (comma 1);
2. salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente (comma 2, primo periodo);
3. le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica (comma 3);
4. se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
5. con decreto attuativo, entro sei mesi dall'entrata in vigore (18/10/2016) dovranno essere individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia mentre devono applicarsi le disposizioni transitorie dell'articolo 216, comma 10, sino all'entrata in vigore di detto decreto attuativo (comma 5);

VISTO l'articolo 216, comma 10, del Codice, il quale dispone che “Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”;

DATO ATTO che le disposizioni transitorie di cui al sopra citato comma 10 dell'articolo 216 del Codice consentono l'operatività delle stazioni appaltanti purché iscritte all'Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (AUSA);

ATTESO che l'articolo 2, comma 4, della convenzione sottoscritta in data 1/12/2015 prevede che l'Ufficio comune organizzato dal Comune di Luino quale Centrale unica di committenza non ha soggettività giuridica e che, pertanto, tutti gli elementi identificativi del Comune di Luino siano utilizzati nelle procedure svolte dalla Centrale unica di committenza, con particolare riguardo ai riferimenti del Comune di Luino in ordine alla sua iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ed al soggetto operante come Responsabile dell'Anagrafe Unica per la Stazione Appaltante (RSA);

RITENUTO pertanto che, nelle more dell'approvazione dei decreti attuativi previsti dall'articolo 37, comma 5, del Codice, possa ritenersi operativa la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Luino, di Maccagno con Pino e Veddasca, di Grantola, in ragione dell'iscrizione all'Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (AUSA) della predetta Centrale Unica di Committenza quale centro di costo del Comune di Luino e dell'iscrizione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza operante come Responsabile dell'Anagrafe Unica per la Stazione Appaltante (RASA);

DATO ATTO che, a decorrere dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del Codice, fatto salvo quanto previsto nell'articolo 216 «Disposizioni transitorie e di coordinamento» ovvero nelle singole disposizioni del medesimo, sono abrogati:

- a) il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 2006 e successive modifiche (articolo 217, comma 1, lettera e);
- b) il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, con effetto dalla data di entrata in vigore degli atti attuativi del codice, i quali operano la ricognizione delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 da esse sostituite; dalla data di entrata in vigore del codice: la Parte I; la Parte II, Titolo I, capo II; la Parte II, Titolo II, capo II; la Parte II, Titoli IV e V, VI, VII, VIII; la Parte II, Titolo IX, Capo III; la Parte II, Titolo XI, Capo III, ad esclusione dell'articolo 251; la Parte III, ad esclusione degli articoli 254, 255 e 256; le Parti IV, V e VII, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamati;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 29 della convenzione «Revisione della convenzione ed adeguamento dinamico» le clausole della convenzione che recano riferimenti alle disposizioni del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 2006 e del d.P.R. n. 207/2010, nonché ai provvedimenti attuativi delle stesse e ad altre disposizioni di legge inerenti gli appalti ed i contratti pubblici, si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenienti e che, qualora le predette disposizioni sopravvenienti determinino elementi comportanti modifiche obbligatorie ai contenuti della presente convenzione, i Comuni associati provvedono alla revisione delle clausole della presente convenzione che dovessero risultare non più applicabili;

CONSIDERATO che le disposizioni sopravvenienti contenute nel nuovo Codice avendo determinato elementi comportanti modifiche obbligatorie ai contenuti della convenzione per la gestione in forma associata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni stipulata in data 1/12/2015 impongono ai Comuni associati di provvedere alla revisione delle clausole della convenzione che non risultano più applicabili e quindi di adeguarle automaticamente alle disposizioni sopravvenute;

VISTO l'art. 10 «Affidamenti di servizi o forniture a cooperative sociali iscritte alla sezione B dell'albo regionale, ad organismi di volontariato, ad associazioni» della Convenzione il quale dispone che: - qualora sussistano i presupposti indicati all'art. 1, comma 7, della convenzione l'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza svolge, su indicazione di uno o più Comuni associati, le procedure per l'affidamento di servizi o forniture di beni a cooperative sociali iscritte nella sezione B del rispettivo albo regionale, per valori inferiori alla soglia comunitaria e per servizi comunque non aventi natura socio assistenziale o socio-educativa, in deroga a quanto previsto dalla disciplina dei contratti pubblici in base a quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 381/1991; - gli affidamenti dei servizi o delle forniture per i quali sono utilizzabili le convenzioni con le cooperative sociali sono effettuati previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 609 della legge n. 190/2014 ed assumendo a riferimento le linee-guida elaborate dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici con la propria determinazione n. 3/2012;

DATO ATTO che la Centrale Unica di Committenza svolge le seguenti funzioni ed attività correlate in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni:

1. nella fase propedeutica alla procedura di affidamento: collabora con i Comuni associati in relazione alla verifica generale della coerenza della progettazione approvata dagli stessi e alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto; definisce, in accordo con i Comuni associati, la procedura di gara per la scelta del contraente; collabora nella redazione del capitolato speciale e degli altri documenti di gara; definisce, in collaborazione con i Comuni associati, il criterio di aggiudicazione e di eventuali elementi correlati; definisce, in collaborazione con i Comuni associati, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte, delle loro specificazioni come sub-criteri, dei relativi pesi e sub-pesi ponderali, nonché la metodologia di attribuzione dei punteggi; definisce, in accordo con i Comuni associati, gli elenchi o di sistemi di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure ristrette semplificate e delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione, immediatamente utilizzabili anche dagli enti associati nelle procedure di affidamento di propria competenza; predispone ed adotta nelle procedure una modulistica standardizzata ed omogenea;

2. nella fase di svolgimento della procedura di affidamento: redige gli atti di gara; nomina la Commissione giudicatrice (caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in accordo con i Comuni associati); realizza gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi sino alla subfase dell'aggiudicazione provvisoria;

effettua i controlli obbligatori in base all'art. 81, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, con utilizzo della banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC fino all'adozione del decreto di cui al comma 2 del predetto articolo e riscontra l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva adottata dal Comune associato;

3. nella fase di esecuzione del contratto: collabora eventualmente con i Comuni associati ai fini della stipulazione del contratto; acquisisce ed elabora, presso i Comuni associati, le informazioni relative all'esecuzione dei contratti in ordine a varianti comportanti atti aggiuntivi, esercizio della facoltà di proroghe, esercizio di opzioni relative a forme di rinnovo o di ampliamento dell'appalto, quando comportanti l'intervento della Centrale Unica di Committenza per l'affidamento mediante procedura negoziata.

DATO ATTO che i singoli Comuni associati, in relazione all'acquisizione di lavori, servizi e beni mediante procedure gestite dalla Centrale unica di committenza svolgono le seguenti funzioni ed attività:

1. nella fase di programmazione e di progettazione, precedente alla procedura di affidamento: programmano i fabbisogni, anche attraverso l'adozione e l'approvazione dei programmi annuali e pluriennali dei lavori e delle forniture di beni e servizi; individuano il responsabile del procedimento (per acquisizioni di servizi e beni) e il Responsabile unico del procedimento (per acquisizioni di lavori), ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 50/2016 ed in base a quanto stabilito dagli articoli 17, 19 e 20 della convenzione; progettano, in tutte le fasi, i lavori, i servizi e le forniture; approvano i progetti e i capitolati delle opere, servizi e forniture, completi di tutte le indicazioni di cui agli articoli 21 e 27 del d.lgs. n. 50/2016, e recanti l'attestazione di congruità del prezzo posto a base d'asta; predispongono e approvano l'elenco degli operatori economici da invitare, in caso di procedura negoziata, nelle more dell'adozione di analoghi strumenti propri da parte della Centrale; garantiscono tutte le attività collaborative con la Centrale unica di committenza finalizzate allo svolgimento delle procedure di acquisizione nel modo più efficace possibile;

2. nella fase di svolgimento della procedura di affidamento: avviano la procedura di affidamento mediante adozione della determinazione a contrarre prevista dall'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, anche ai fini di quanto previsto dalla disciplina della contabilità dell'ente locale in ordine alla programmazione e alla costituzione della prenotazione dell'impegno di spesa; collaborano con l'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza in relazione allo svolgimento delle procedure di affidamento, quando richiesto (ad esempio per effettuazione di sopralluoghi obbligatori, ecc.); concludono la procedura di affidamento mediante adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, con costituzione dell'impegno di spesa derivante dai risultati della procedura; collaborano con l'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza in relazione alla effettuazione dei controlli obbligatori in base all'art. 81, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, mediante intervento del Responsabile del procedimento (per acquisizioni di servizi o beni) o del Responsabile unico del procedimento (per acquisizioni di lavori) con utilizzo della banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC fino all'adozione del decreto di cui all'art. 81, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e riscontro dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva stessa; formalizzano il contratto con l'operatore economico individuato quale affidatario, in base all'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2006 e in rapporto ad una delle soluzioni individuate dall'art. 8 della presente convenzione;

3. nella fase di esecuzione del contratto: gestiscono di tutte le attività relative all'esecuzione dei contratti previste dal d.lgs. n. 50/2016 e dal d.P.R. n. 207/2010 per le disposizioni rimaste in vigore nella disciplina transitoria, nonché da normative specifiche; verificano le condizioni sussistenti per modifiche di contratti durante il periodo efficacia in base all'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016, con relative decisioni, con correlata comunicazione tempestiva all'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza; adottano le decisioni relative alla gestione di criticità e di inadempimenti imputabili all'operatore economico prestatore di servizi, esecutore di forniture o realizzatore di lavori, compresa l'applicazione di penali e la risoluzione del contratto; adottano le decisioni, motivate da interesse pubblico, di recesso unilaterale dal contratto; svolgono tutte le attività informative e comunicative connesse all'esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture di beni;

DATO ATTO della collaborazione della Centrale Unica di Committenza nella fase propedeutica alla procedura di affidamento in argomento in ordine alla collaborazione con l'associato Comune di Maccagno con Pino e Veddasca ai fini della definizione della procedura di gara per la scelta del contraente, e del criterio di aggiudicazione e di eventuali elementi correlati e della definizione dell'elenco di qualificazione di operatori economici finalizzati a consentire l'ottimale gestione delle procedure negoziate;

ACQUISITA agli atti della Centrale Unica di Committenza (nota prot. 12105 in data 30/03/2018 prot. Comune di Luino 8662/2018) la seguente documentazione inerente l'affidamento della convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'esecuzione del servizio di pulizia di immobili comunali per il periodo 01/07/2018 – 30/06/2021 dell'associato Comune di Maccagno con Pino e Veddasca:

a) la determinazione a contrarre;

b) il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati (A. Schema di convenzione per l'inserimento lavorativo tra Comune di Maccagno con Pino e Veddasca e cooperative sociale ai sensi dell'art.5, comma 1, della Legge 8 novembre 1991, n.381 di persone svantaggiate nell'esecuzione di servizi di pulizia di immobili comunali per il periodo 01/07/2018 – 30/06/2021; B. Calcolo ammontare dell'appalto; C. DUVRI; D. Dati lavoratori impiegati nel servizio);

c) l'elenco degli operatori economici da invitare da registrare al protocollo riservato differendone l'accesso fino alla scadenza della presentazione delle offerte.

VISTA la determinazione del Comune di Maccagno con Pino e Veddasca Centro di Responsabilità Ufficio Tecnico n. 280/2018 in data 28/03/2018 con la quale, tra l'altro, è stato disposto: 1) di avviare, con la presente determinazione a contrattare, la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia degli immobili comunali per il periodo dal 01/07/2018 al 30/06/2021 per un importo complessivo di €.97.691,70 oltre IVA 22%; 2) di approvare il capitolato speciale d'oneri per il servizio di pulizia degli immobili comunali per il periodo dal 01/07/2018 al 30/06/2021 e relativi allegati : a. Schema di convenzione per l'inserimento lavorativo tra Comune di Maccagno con Pino e Veddasca e cooperative sociale ai sensi dell'art.5, comma 1, della Legge 8 novembre 1991, n.381 di persone svantaggiate nell'esecuzione di servizi di pulizia di immobili comunali per il periodo 01/07/2018 – 30/06/2021; b. Calcolo ammontare dell'appalto; c. DUVRI; d. Dati lavoratori impiegati nel servizio; 3) di avvalersi della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Luino, di Maccagno con Pino e Veddasca di Grantola e Germignaga, istituita presso il Comune di Luino per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia degli immobili comunali per il periodo dal 01/07/2018 al 30/06/2021 nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati dalla Convenzione per la gestione associata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni stipulata in data 01/12/2015 in osservanza dell'articolo 37, commi 6 e 8 del Codice (D.Lgs. 18/4/2016 n. 50) in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti per le attività di committenza ausiliarie; 4) di dare atto che il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in base a quanto stabilito dagli articoli 17, 19 e 20 della Convenzione è stato individuato il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - geom. Danilo Bevilacqua; 5) di dare atto che gli elementi essenziali dell'appalto del servizio di pulizia degli immobili comunali per il periodo dal 01/07/2018 al 30/06/2021 sono i seguenti: - il fine che si intende perseguire per l'amministrazione con la convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 è di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge n. 381/91 e successive modificazioni, in applicazione dei principi contenuti nell'art. 5 della Legge n. 381/91, nell'esecuzione del servizio di pulizia di immobili comunali per il periodo 01/07/2018 – 30/06/2021; - l'oggetto del contratto, da rogarsi in forma pubblica amministrativa (ex articolo 41 del Regolamento comunale contratti), è la convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 riservata alle cooperative sociali di tipo b) e ai loro consorzi per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'esecuzione del servizio di pulizia di immobili comunali per il periodo 01/07/2018 – 30/06/2021, le cui clausole sociali (inerenti le modalità di inserimento delle persone svantaggiate), tecnico gestionali e contrattuali sono riportate nell'approvato capitolato speciale d'oneri e saranno specificate in sede di gara nell'offerta tecnica da parte del concorrente migliore offerente; - la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, senza previa pubblicazione di bando di gara, da svolgersi sulla piattaforma elettronica messa a disposizione dal sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" tra cooperative sociali di tipo B iscritte all'elenco fornitori telematico registrati per il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca individuati mediante indagine di mercato e l'offerta migliore sarà individuata con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa; 6) di dare atto che è stata effettuata la selezione degli operatori economici da invitare a partecipare alla procedura negoziata per l'aggiudicazione dell'appalto di esecuzione dei lavori in oggetto tra gli operatori selezionati dall'albo delle cooperative sociali di tipo B iscritte all'elenco fornitori telematico qualificati per il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca o per il Comune di Luino, istituito presso il Sistema di Intermediazione della Regione Lombardia (SINTEL), in numero non inferiore a quello minimo di cinque; 7) di trasmettere alla Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Luino la seguente documentazione: - la presente determinazione a contrarre; - il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati: a. Schema di convenzione per l'inserimento lavorativo tra Comune di Maccagno con Pino e Veddasca e cooperative sociale ai sensi dell'art.5, comma 1, della Legge 8 novembre 1991, n. 381 di persone svantaggiate nell'esecuzione di servizi di pulizia di immobili comunali per il periodo 01/07/2018 – 30/06/2021; b. Calcolo ammontare dell'appalto; c. DUVRI; d. Dati lavoratori impiegati nel servizio; - l'elenco degli operatori economici da invitare da registrare al protocollo riservato differendone l'accesso fino alla scadenza della presentazione delle offerte; 8) di pubblicare la presente determinazione a contrattare, in ragione del principio di trasparenza e di pubblicità e ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, nell'ambito dell'Amministrazione Trasparente sul sito internet del Comune di Maccagno con Pino e Veddasca;

CONSIDERATO di attivare la procedura negoziata per l'affidamento della convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'esecuzione del servizio di pulizia di immobili comunali per il

periodo 01/07/2018 – 30/06/2021 dell'associato Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, sulla base degli atti approvati con la determinazione a contrattare n. 280/2018;

CONSIDERATO che i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la loro ponderazione e i criteri motivazionali di attribuzione del punteggio, predeterminati nel capitolato speciale d'onere sono pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto e consentono di attribuire il punteggio a ciascun elemento dell'offerta con metodologie tali da consentire di individuare con un unico parametro numerico finale l'offerta più vantaggiosa;

REPUTATO di conseguenza:

- a) di svolgere, quale Centrale unica di committenza per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni, in relazione a quanto previsto dall'art. 37 del d.lgs. n. 50/2016, la procedura di affidamento della convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'esecuzione del servizio di pulizia di immobili comunali per il periodo 01/07/2018 – 30/06/2021 dell'associato Comune di Maccagno con Pino e Veddasca;
- b) di procedere all'individuazione dell'operatore economico cui aggiudicare l'appalto, mediante la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, riservata alle cooperative sociali di tipo B) e loro consorzi in possesso dei requisiti richiesti;
- c) di invitare alla gara nella procedura negoziata in argomento da svolgere sulla piattaforma elettronica messa a disposizione dal sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" le cooperative sociali iscritte all'elenco fornitori telematico registrati per il Comune di Luino individuati dal Servizio Tecnico del Comune committente;
- d) di individuare la modalità di scelta dell'offerta migliore mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 95 del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo applicando i criteri di valutazione, la loro ponderazione e i criteri motivazionali di attribuzione del punteggio stabiliti dalla stazione appaltante;

APPROVATO lo schema della lettera di invito per l'affidamento della convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'esecuzione del servizio di pulizia di immobili comunali dell'associato Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, con allegati modelli per presentare l'offerta, che disciplina i requisiti e le modalità di partecipazione dei concorrenti, e regola lo svolgimento della gara;

RITENUTO:

1. di attivare la procedura negoziata per l'individuazione del contraente sulla piattaforma informatica messa a disposizione del Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", invitando a partecipare alla gara gli operatori economici individuati mediante indagine di mercato in possesso dei requisiti per l'affidamento della convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'esecuzione del servizio di pulizia di immobili comunali dell'associato Comune di Maccagno con Pino e Veddasca;
2. di fissare il termine di presentazione delle offerte, nel rispetto del termine minimo (quindici giorni) dalla data di lancio della procedura;

VERIFICATO che le ragioni del ricorso alla procedura negoziata semplificata senza previa pubblicazione di bando di gara, le pregresse attività e i documenti adottati nella prima fase di identificazione degli operatori economici e le scelte tecniche di svolgimento della procedura e i relativi documenti approvati per la seconda fase relativa alla gara, rispettano i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità, richiesti dalla disposizione dell'articolo 30, comma 1 del Codice nell'affidamento degli appalti e delle concessioni;

RITENUTO inoltre di approvare lo schema di esito di procedura negoziata ed avviso di aggiudicazione ai sensi del combinato dell'articolo 98 e 36, comma 9, del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che a seguito dell'aggiudicazione definitiva si provvederà alla pubblicità dell'esito di gara ed avviso di aggiudicazione all'Albo Pretorio online dell'Ente e sul profilo committente del Comune di Luino (www.comune.luino.va.it) nella apposita sezione della Centrale di Committenza, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture (www.serviziocontrattipubblici.it) e sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale lavori pubblici (<http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it/>);

DATO ATTO che, ai fini della ripartizione delle spese connesse allo svolgimento delle procedure ex all'articolo 22 della Convenzione approvata dai consigli comunali per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori, i "costi diretti", consistenti nelle spese vive derivanti dalla celebrazione della specifica procedura di affidamento, sono solo quelli relativi al contributo per l'autorità di vigilanza di € 30,00, determinato in relazione allo scaglione di valore del appalto (non sussistendo costi di pubblicazione di bandi e avvisi) e i "costi specifici", consistenti nelle spese sostenute per il funzionamento della Centrale, sono quelli fissati in misura fissa per

lo scaglione di riferimento in € 400,00 oltre maggiorazione del 10% per offerta economicamente più vantaggiosa di € 40,00 per il procedimento preso in carico dalla Centrale Unica di Committenza, entrambi da rimborsare, prelievi rendicontazioni, al Comune di Luino;

DATO ATTO della propria competenza in materia a seguito di provvedimento del Sindaco del Comune di Luino di nomina a Responsabile della Centrale Unica di Committenza e contestuale delega delle attribuzioni di cui agli articoli 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

D E T E R M I N A

per le motivazioni enunciate:

1. **DI SVOLGERE** la procedura di affidamento dell'associato Comune di Maccagno con Pino e Veddasca della convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'esecuzione del servizio di pulizia di immobili comunali per il periodo 01/07/2018 – 30/06/2021, quale Centrale unica di committenza, in relazione a quanto previsto dall'art. 37 del d.lgs. n. 50/2016 ed in esecuzione della Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di acquisizione di beni, servizi e lavori tra il Comune di Luino, il Comune di Maccagno con Pino e Veddasca e il Comune di Grantola.
2. **DI PROCEDERE** all'individuazione dell'operatore economico cui aggiudicare la convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'esecuzione del servizio di pulizia di immobili comunali per il periodo 01/07/2018 – 30/06/2021, mediante la procedura negoziata semplificata disciplinata dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice, mediante gara da svolgersi mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, e precisamente tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it.
3. **DI INVITARE** alla procedura negoziata semplificata le cooperative sociali compresi nell'elenco trasmesso dal Comune di Maccagno con Pino e Veddasca, nel numero non inferiore a cinque, richiesto dalla normativa in relazione al valore dell'appalto, garantendo i principi di segretezza dell'elenco dei partecipanti fino alla scadenza della presentazione dell'offerta.
4. **DI INDIVIDUARE** l'offerta migliore con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
5. **DI APPROVARE** lo schema della lettera di invito per l'affidamento della convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'esecuzione del servizio di pulizia di immobili comunali per il periodo 01/07/2018 – 30/06/2021, mediante la procedura negoziata semplificata disciplinata dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice, mediante gara da svolgersi, la quale, unitamente agli allegati, forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
6. **DI FISSARE** il termine di presentazione delle offerte nel rispetto del termine minimo (quindici giorni) dalla data di lancio della procedura.
7. **DI APPROVARE** lo schema di esito di procedura negoziata ed avviso di aggiudicazione disponendo a suo tempo per la pubblicazione come meglio indicato in premessa, dando atto che non risultano costi di pubblicazione dell'esito di gara ed avviso di appalto aggiudicato.
8. **DI DARE ATTO** che, ai fini della ripartizione delle spese connesse allo svolgimento delle procedure ex all'articolo 22 della Convenzione approvata dai consigli comunali per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori, i "costi diretti", consistenti nelle spese vive derivanti dalla celebrazione della specifica procedura di affidamento, sono solo quelli relativi al contributo per l'autorità di vigilanza di € 30,00, determinato in relazione allo scaglione di valore del appalto (non sussistendo costi di pubblicazione di bandi e avvisi) e i "costi specifici", consistenti nelle spese sostenute per il funzionamento della Centrale, sono quelli fissati in misura fissa per lo scaglione di riferimento in € 400,00 oltre maggiorazione del 10% per offerta economicamente più vantaggiosa di € 40,00 per il procedimento preso in carico dalla Centrale Unica di Committenza, entrambi da rimborsare, prelievi rendicontazioni, al Comune di Luino.
9. **DI DARE ATTO** che le somme relative ai costi diretti per il contributo ANAC sono impegnate con modalità economiche.
10. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Servizio Provveditorato per il pagamento del contributo ANAC.

11. **DI DARE ATTO** che alla presente determinazione, in quanto non comporta impegni di spesa, non deve essere trasmessa al Responsabile della Ragioneria e dei Servizi Finanziari per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
12. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Servizio Affari Istituzionali e Gestione dei Flussi Documentali per la registrazione nel registro generale delle determinazioni e per la contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.
13. **DI DARE ATTO** che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
(dott. Mauro VETTOREL)